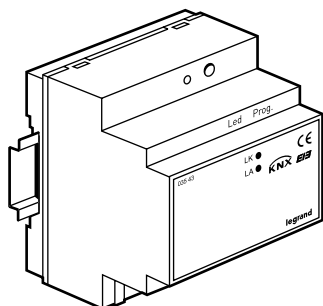


Modulo di comunicazione IP

Riferimento(i): 0 035 43



INDICE

Pagina

1. Funzioni	1
2. Caratteristiche tecniche	1
3. Ingombro	1
4. Breve descrizione dei moduli di funzione	2
5. Configurazione dell'apparecchio	2
6. Presentazione dell'interfaccia di configurazione ETS	2
7. Oggetti di comunicazione	3
8. Parametri	4
9. Impiego delle funzioni KNX	5
10. Configurazione delle funzioni KNX	6
11. Dettagli della configurazione	7
12. Ripristino della configurazione di fabbrica	10

1. FUNZIONI

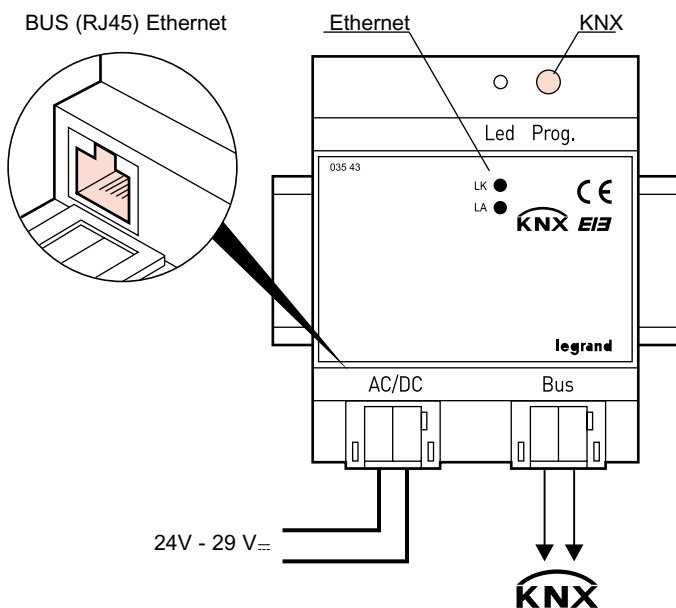
Il modulo di comunicazione IP è un gateway KNX/IP dotato di un server Web integrato che consente il comando e il pilotaggio di sistemi KNX. Questa interfaccia è utilizzabile su qualsiasi navigatore Web standard installato su PC o su una periferica mobile (PDA, telefono cellulare, eccetera).

Oltre al server Web, l'interfaccia è dotata di una connessione KNX/IP e di una connessione a un server di oggetti che può essere usato in parallelo.

Pertanto diventa possibile un certo numero di applicazioni diverse :

- visualizzazione chiara e sintetica di 40 funzioni max. grazie al server Web integrato;
- messa in esercizio, configurazione e diagnostica degli impianti KNX tramite Ethernet con ETS;
- collegamento a tutti i software basati su KNX/IP dell'impianto KNX Legrand.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE



2. CARATTERISTICHE TECNICHE (segue)

Tensione del bus: tramite BUX KNX

Tensione di esercizio: fornita da un'alimentazione a bassissima tensione di sicurezza (TBTS), tensione nominale di 27 V_~/~ intervallo di tensioni in ingresso accettabili da 24 a 29 V_~/~

Alimentazione:

- 27 V~ fornita dall'alimentazione rif. 0 035 67

Connessioni:

- linea BUS KNX: blocco di connessione del bus senza vite (rosso-nero)
 filo di Ø da 0,6 a 0,8 mm di tipo monoconduttore, spelare per circa 5 mm
- rete Ethernet / IP: presa RJ-45
- alimentazione ausiliaria: morsetto tensione bassissima senza vite (giallo-bianco) Ø 0,6 ... filo da Ø 0,8 mm di tipo monoconduttore, spelare per circa 8 mm

Apparecchio montato su guida DIN

Temperatura d'esercizio: da 0°C a +45°C

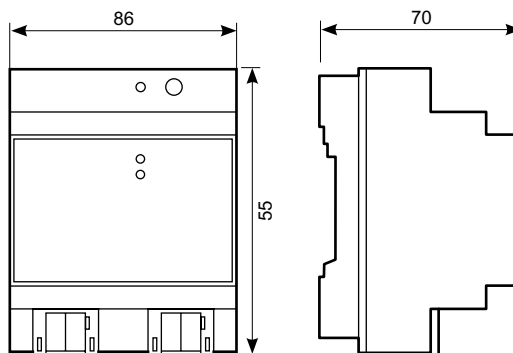
Temperatura di stoccaggio: da -25°C a +70°C

Peso: 150 g

Resistenza agli urti: IK04

Penetrazione di corpi solidi e liquidi: IP20

3. INGOMBRO



4. BREVE DESCRIZIONE DEI MODULI DI FUNZIONE

Visualizzazione online

Il modulo di comunicazione IP è dotato di un server Web integrato. Questo server consente di controllare e sorvegliare qualsiasi impianto KNX collegato per mezzo di un navigatore standard da un PC o da una periferica mobile (telefono cellulare, PDA, eccetera). È possibile visualizzare fino a 40 funzioni KNX sulle pagine di utilizzo. Per le funzioni sono disponibili fino a 80 oggetti. Le funzioni sono visualizzate chiaramente su un massimo di 5 pagine. Gli oggetti di comunicazione vengono identificati e assegnati agli indirizzi di gruppo nel modo abituale, mediante il software ETS. Una pagina Web di configurazione consente di modificare la visualizzazione.

Connessione KNX/IP

I software client come ETS, basati sul protocollo di connessione KNX/IP, possono collegarsi all'interfaccia. Gli impianti KNX possono pertanto essere facilmente messi in esercizio e configurati tramite una rete IP.

5. CONFIGURAZIONE DELL'APPARECCHIO

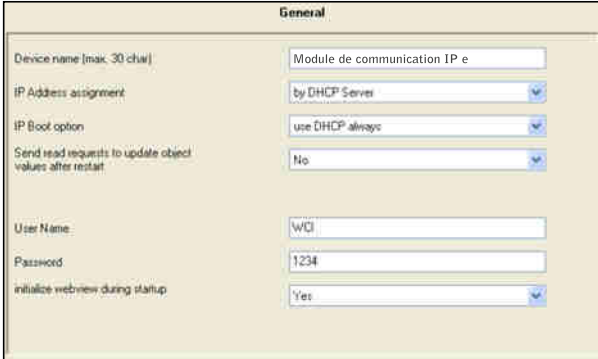
L'apparecchio viene configurato mediante il software ETS dove vengono definiti i tipi di dati delle 40 funzioni disponibili, nonché i parametri di rete per la comunicazione con la rete IP collegata. Tutti i parametri di posizionamento e di progettazione sono impostati direttamente sull'apparecchio mediante il navigatore.

Per i parametri ETS sono disponibili le seguenti funzioni:

- Non assegnato
- Commutazione con indicatore di stato
- Commutazione senza indicatore di stato
- Indicatore di stato 1 bit
- Presenza
- Variazione
- Tapparelle
- Valore relativo (0 à 100 %)
- Valore 1 byte (0...255)
- Numero reale 2 byte (EIS 5)
- Numero reale 4 byte (EIS 9)
- Contatore 2 byte (EIS 10)
- Contatore 4 byte (EIS 11)
- Richiesta/programmazione di scena 1 bit
- Richiesta/programmazione di scena 8 bit

6. PRESENTAZIONE DELL'INTERFACCIA DI CONFIGURAZIONE ETS

Sulla pagina "General" dell'interfaccia di configurazione ETS viene attribuito un nome specifico all'apparecchio. È anche possibile inserirvi altre informazioni generali riguardanti l'apparecchio.



In particolare, è possibile indicare il tipo di identificazione e il modo in cui l'indirizzo IP viene assegnato.

In modo predefinito, l'indirizzo IP viene ottenuto da un server DHCP. Se si disattiva questa opzione, l'apparecchio viene inizializzato con un indirizzo IP e una maschera di sottorete configurati. In questo caso, è anche possibile utilizzare un gateway o un router standard che consente di comunicare con altri utenti su Internet o su un'altra rete.

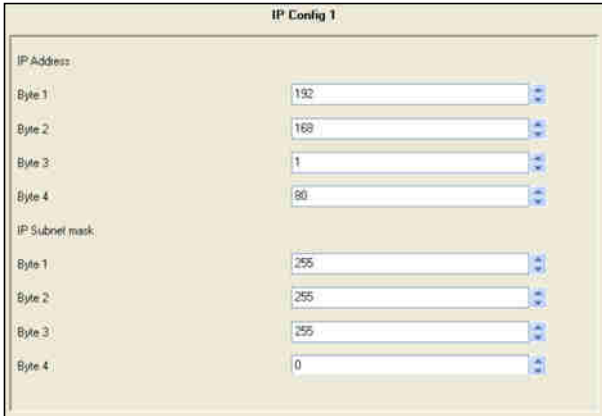
Se l'apparecchio viene utilizzato come server di visualizzazione, si consiglia di utilizzare un indirizzo IP fisso per poter sempre accedere al gateway tramite questo indirizzo.

È possibile configurare un nome utente e una password per evitare qualsiasi accesso non autorizzato alle pagine Web.

L'utente può decidere, con un parametro supplementare, se i parametri che ha definito direttamente sulle pagine Web debbano essere reinizializzate o salvate.

Se si utilizza un indirizzo IP fisso per l'assegnazione di indirizzo, si possono anche impostare l'indirizzo, la maschera di sottorete IP e il gateway IP standard sulle pagine IP Config1 e IP Config2.

I quattro byte di ogni parametri compaiono singolarmente. Il valore di ogni byte è compreso tra 0 e 255.



In caso di assegnazione di un indirizzo manuale, il gateway standard può anche essere impostato sulla pagina IP Config2. Il router standard viene utilizzato per inviare telegrammi UDP indirizzati a un PC posto al di fuori della rete locale.

6. PRESENTAZIONE DELL'INTERFACCIA DI CONFIGURAZIONE ETS (segue)

Utilizzare la pagina Details per definire il ritardo di attesa di comunicazione.

Modificare le impostazioni predefinite soltanto su espressa richiesta dell'amministratore di rete.

Utilizzare le quattro pagine di configurazione delle funzioni per selezionare i tipi di funzioni richieste.

I tipi di funzione vengono selezionati per mezzo di un menu a discesa.

Le 40 funzioni disponibili offrono fino a 80 oggetti di comunicazione per la connessione di gruppi di indirizzi. Ad esempio la funzione utente "Shutter (Tapparelle)" offre 2 oggetti di comunicazione secondo la definizione EIS.

7. OGGETTI DI COMUNICAZIONE

83 indirizzi di gruppo possono essere assegnati agli 80 oggetti di comunicazione attraverso 83 associazioni.

È possibile selezionare gli oggetti di comunicazione seguenti

5.1 Tipi di funzioni possibili Funzione 1 - 40

La funzione e il suo tipo sono definiti nella configurazione ETS

* I numeri di oggetto per le periferiche collegate sono attribuiti in modo dinamico alla creazione del progetto

Ogg.	Funzione	Nome dell'oggetto	Tipo	Flag
------	----------	-------------------	------	------

Commutazione con indicatore di stato

*	N. funzione	Switch command	1 bit	CWTU
*	N. funzione	Feedback	1 bit	CRWTU

Commutazione senza indicatore di stato

*	N. funzione	Switch command	1 bit	CRWTU
---	-------------	----------------	-------	-------

Indicatore di stato 1 bit

*	N. funzione	Feedback	1 bit	CRWTU
---	-------------	----------	-------	-------

Simulazione di presenza

*	N. funzione	Presenza	1 bit	CRWTU
---	-------------	----------	-------	-------

Variazione

*	N. funzione	Dimming ON/OFF	4 bit	CWT
*	N. funzione	Dimming	4 bit	CWT

Tapparelle

*	N. funzione	Blind	1 bit	CWT
*	N. funzione	Shutter	1 bit	CWT

Valore relativo (0 à 100%)

*	N. funzione	Value relative (0 ... 100 %)	1 byte	CRWTU
---	-------------	------------------------------	--------	-------

Valore 1 byte (0... 255)

*	N. funzione	Value (0... 255)	1 byte	CRWTU
---	-------------	------------------	--------	-------

Numero reale 2 byte (EIS 5)

*	N. funzione	2 byte float	2 byte	CRWTU
---	-------------	--------------	--------	-------

Numero reale 4 byte (EIS 9)

*	N. funzione	4 byte float	4 byte	CRWTU
---	-------------	--------------	--------	-------

Contatore 2 byte (EIS 10)

*	N. funzione	2 byte counter	2 byte	CRWTU
---	-------------	----------------	--------	-------

Contatore 4 byte (EIS 11)

*	N. funzione	4 byte counter	4 byte	CRWTU
---	-------------	----------------	--------	-------

Richiesta/programmazione di scena 1 bit

*	N. funzione	Scene call / program	1 byte	CWT
*	N. funzione	Scene program	1 bit	CWT

Richiesta/programmazione di scena 1 bit

*	N. funzione	Scene call / program	1 byte	CWT
---	-------------	----------------------	--------	-----

7. OGGETTI DI COMUNICAZIONE (segue)

Anteprima:

Number	Name	Object-Function	Length	C	R	W	T	U	Priority
0	switch command	Function 1	1 bit	C	R	W	T	U	Low
1	feedback	Function 1	1 bit	C	R	W	T	U	Low
2	switch command	Function 2	1 bit	C	R	W	T	U	Low
4	feedback	Function 3	1 bit	C	R	W	T	U	Low
6	presence	Function 4	1 bit	C	R	W	T	U	Low
8	dimming On/Off	Function 5	1 bit	C	-	W	T	-	Low
9	dimming	Function 5	4 bit	C	-	W	T	-	Low
10	blind	Function 6	1 bit	C	-	W	T	-	Low
11	shutter	Function 6	1 bit	C	-	W	T	-	Low
12	value relative (0 ... 10...	Function 7	1 Byte	C	R	W	T	U	Low
14	value (0 ... 255)	Function 8	1 Byte	C	R	W	T	U	Low
16	2 byte float	Function 9	2 Byte	C	R	W	T	U	Low
18	4 byte float	Function 10	4 Byte	C	R	W	T	U	Low
20	2 byte counter	Function 11	2 Byte	C	R	W	T	U	Low
22	4 byte counter	Function 12	4 Byte	C	R	W	T	U	Low
24	scene call/program	Function 13	1 bit	C	-	W	T	-	Low
25	scene program	Function 13	1 bit	C	-	W	T	-	Low
26	scene call/program	Function 14	1 Byte	C	-	W	T	-	Low

8. PARAMETRI

I parametri seguenti sono disponibili nell'applicazione

8.1 Pagina di parametro

Generale	
Parametro	Impostazioni
Nome dell'apparecchio (30 caratteri max)	ComBridge WCI
Questo parametro consente di definire il nome della periferica. Questo nome in seguito permette di identificare la periferica nella schermata di visualizzazione.	
Attribuzione dell'indirizzo IP	Inserimento manuale Mediante server DHCP
Il modulo di comunicazione IP può essere assegnato a un indirizzo IP fisso o a un indirizzo dinamico attribuito da un server DHCP.	
Opzioni di indirizzamento IP	Utilizzare sempre un server DHCP Utilizzare un indirizzo IP fisso se il server DHCP non è disponibile
Questo parametro è visibile soltanto se l'indirizzo IP viene assegnato da un server DHCP. In questa modalità, molteplici opzioni consentono di scegliere di utilizzare un server DHCP in permanenza o di ricorrere a un indirizzo IP fisso dopo un certo periodo se il server DHCP non è disponibile. Questo periodo viene definito nella scheda Details. Vedi di seguito.	
Inviare una richiesta di lettura per aggiornare il valore degli oggetti al riavvio	Sì No
Consente di stabilire se l'apparecchio deve richiedere al bus di trasmettergli il valore degli oggetti delle 40 funzioni (80 oggetti) dopo un riavvio.	
Nome utente	WCI
Le pagine Web del modulo di comunicazione IP possono essere protette da un nome utente.	
Password	1234
Le pagine Web del modulo di comunicazione IP possono essere protette da una password.	
Inizializzare la visualizzazione Web all'avviamento	Sì No
Le impostazioni effettuate dall'utente nelle pagine di configurazione Web possono essere inizializzate al download di ETS.	

8. PARAMETRI (segue)

IP Config1	
Parametro	Impostazioni
Indirizzo IP / Byte 1	0
Indirizzo IP / Byte 2	0
Indirizzo IP / Byte 3	0
Indirizzo IP / Byte 4	0

L'indirizzo IP standard del modulo di comunicazione IP viene predefinito qui. Se si seleziona la modalità DHCP, l'indirizzo assegnato dal server DHCP sostituisce in permanenza questo indirizzo. L'indirizzo IP 0.0.0.0 viene utilizzato soltanto se il server DHCP viene attivato.

Maschera di sottorete IP / Byte 1	255
Maschera di sottorete IP / Byte 2	255
Maschera di sottorete IP / Byte 3	255
Maschera di sottorete IP / Byte 4	255

Le pagine Web possono essere protette con una password.

Inizializzare la visualizzazione Web all'avviamento	Sì No
---	-----------------

La maschera di sottorete IP standard del modulo di comunicazione IP viene predefinita qui. Se si seleziona la modalità DHCP, l'indirizzo assegnato dal server DHCP sostituisce in permanenza questa maschera. Se l'apparecchio è configurato senza server DHCP (impostato su **indirizzo IP fisso**), deve essere configurato con la maschera di sottorete corretta per poter funzionare adeguatamente.

IP Config2	
Parametro	Impostazioni
Gateway IP standard / Byte 1	0
Gateway IP standard / Byte 2	0
Gateway IP standard / Byte 3	0
Gateway IP standard / Byte 4	0

Il router standard viene utilizzato per inviare telegrammi UDP indirizzati a un PC posto al di fuori della rete locale. Se si seleziona la modalità DHCP, il server DHCP cancella in permanenza questo indirizzo. Se il server DHCP non trasmette l'indirizzo di un router, si parte dal principio che non si deve usare alcun router.

8. PARAMETRI (segue)

Funzione 1... 10

Parametro	Impostazioni
Tipo di funzione	Non assegnato Commutazione con indicatore di stato Commutazione senza indicatore di stato Indicatore di stato 1 bit Presenza Variazione Tapparelle Valore relativo (da 0 al 100 %) Valore 1 byte (0...255) Numero reale 2 byte (EIS 5) Numero reale 4 byte (EIS 9) Contatore 2 byte (EIS 10) Contatore 4 byte (EIS 11) Richiesta/programmazione di scena 1 bit Richiesta/programmazione di scena 8 bit

Ciò consente di definire il tipo di dati e di funzione dell'oggetto di comunicazione.
 Questa configurazione è possibile per tutte le 40 funzioni.

Dettagli IP

Parametro	Impostazioni
Ritardo di attesa di comunicazione	1 sec. 5 sec. 10 sec. 20 sec. 30 sec. 60 sec.

Questo parametro definisce, nell'ambito di una comunicazione IP, il momento in cui verrà interrotta la comunicazione in caso di mancata risposta del client alla richiesta dell'apparecchio.

Ritardo di attesa DHCP	5 sec. 30 sec. 1 min. 2 min.
------------------------	---------------------------------------

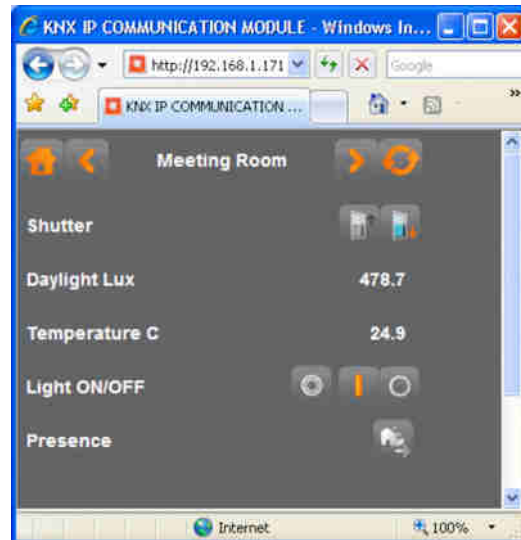
Consente di definire il periodo al termine del quale un indirizzo IP fisso deve essere utilizzato se non è disponibile alcun server DHCP.

9. IMPIEGO DELLE FUNZIONI KNX

Dopo aver caricato ETS nell'apparecchio, tutte le funzioni definite compaiono nello stato predefinito.

La visualizzazione può essere modificata tramite una pagina Web di configurazione.

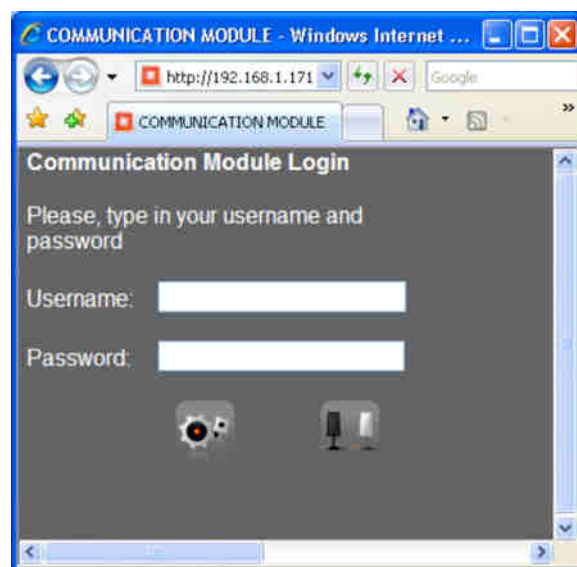
Le pagine di visualizzazione vengono quindi caricate automaticamente, poi presentate all'utente nella seguente forma:



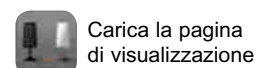
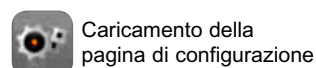
Le pagine Web sono accessibili tramite l'indirizzo IP che è stato assegnato nella configurazione ETS.

<http://<ip-address>>, ad esempio : <http://192.168.1.171>

Dopo aver caricato la pagina Web tramite l'indirizzo IP corrispondente, compare la schermata di connessione:

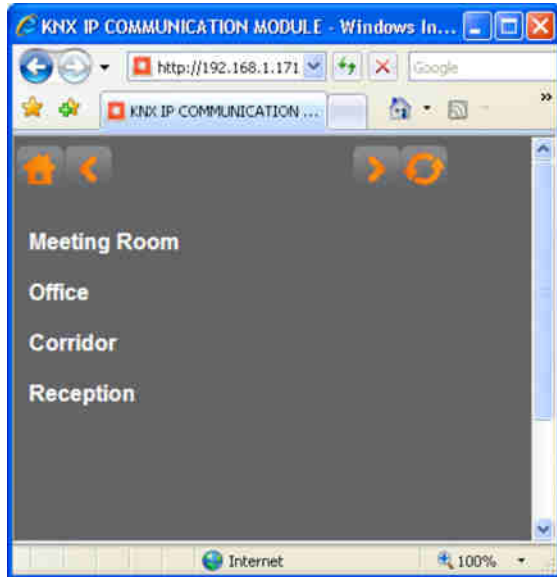


Le pagine Web sono protette da un nome dell'utente e da una password. Inserire gli identificativi di accesso che sono stati configurati in ETS (è anche possibile usare uno spazio vuoto) per caricare la visualizzazione o la configurazione per mezzo di pulsanti situati in fondo alla pagina.

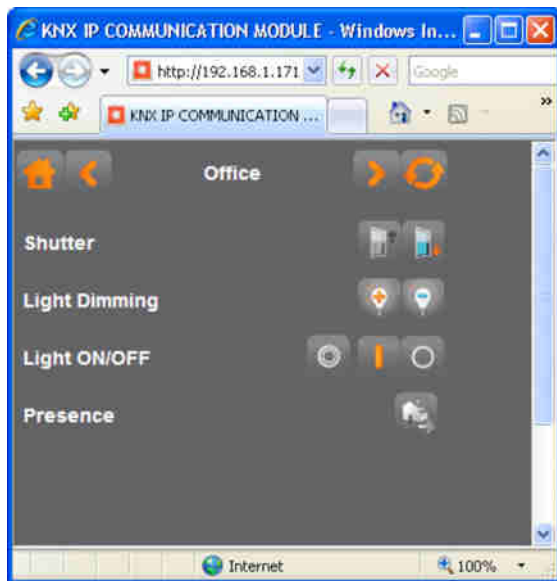


9. IMPIEGO DELLE FUNZIONI KNX (segue)

Il caricamento della pagina di visualizzazione fa comparire la pagina del menu che contiene un'anteprima di tutte le pagine configurate.



Facendo clic sulla denominazione della pagine è possibile aprire la pagina desiderata.



Sulle 5 pagine è possibile suddividere le 40 funzioni KNX disponibili in base alle proprie preferenze.

Ogni funzione è dotata di un campo di denominazione a sinistra, di un campo pulsante che contiene uno o due pulsanti a destra ed eventualmente di un indicatore di stato situato sulla sinistra dei pulsanti.

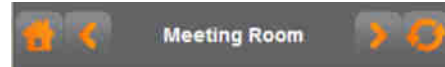


Facendo clic su un pulsante è possibile eseguire la funzione corrispondente. L'indicatore di stato fornisce un'informazione immediata.

Le funzioni di stato non possiedono alcun pulsante e servono soltanto per visualizzare un valore o uno stato.

9. IMPIEGO DELLE FUNZIONI KNX (segue)

Per spostarsi alla pagina precedente o alla successiva, utilizzare i pulsanti direzionali (frecche) posti nell'intestazione della pagina:



È anche possibile usare il pulsante Meeting Room posto a sinistra dell'intestazione per tornare alla pagina dei menu:

Il pulsante di aggiornamento posto a destra consente di aggiornare la pagina e tutti i valori e gli stati visualizzati nel navigatore.

10. CONFIGURAZIONE DELLE FUNZIONI KNX

La visualizzazione e l'assegnazione delle funzioni alle diverse schede sono definite su una pagina di configurazione. Per caricare la pagina di configurazione, utilizzare il pulsante previsto a questo scopo sulla schermata di collegamento.

La pagina di configurazione compare nella forma seguente, nella finestra del navigatore:



L'intestazione della pagina di configurazione contiene informazioni riguardanti la versione attuale del microsoftware.



Utilizzare il menu a discesa al centro per selezionare la lingua da utilizzare sulla pagina di configurazione. Sono disponibili le seguenti lingue:

- inglese
- tedesco
- spagnolo
- francese
- greco
- Italiano
- olandese
- portoghese
- turco
- cinese

La selezione della lingua di visualizzazione viene eseguita premendo il pulsante "Send". La pagina del navigatore verrà aggiornata.

Utilizzare i due pulsanti di comando posti a destra dell'intestazione per esportare e importare nell'apparecchio la configurazione eseguita.

10. CONFIGURAZIONE DELLE FUNZIONI KNX (segue)

Premere il pulsante "Reload" per esportare la configurazione dell'apparecchio e visualizzarla sulla pagina. Utilizzare il pulsante "Send" per importare la configurazione visualizzata e/o modificata all'apparecchio.

I parametri generali sono definiti nella parte superiore della pagina di configurazione. Le denominazioni della pagina e i parametri di ogni funzione (elementi di controllo) sono definiti nella zona centrale della pagina.



I parametri generali configurati sono i seguenti:

- **Refresh Interval**
Se si desidera definire una frequenza di aggiornamento automatica, utilizzare il primo campo di inserimento. La frequenza di aggiornamento minima è di 2 secondi.
 - **Key Delay (ms)**
Consente di definire la durata di pressione "lunga" (funzioni Variazioni e Tapparelle)
 - **Prog Delay (ms)**
Consente di definire il ritardo di identificazione di un processo di programmazione (programmazione di una scena).
- Utilizzare la riga sottostante per inserire i nomi delle 5 pagine da utilizzare. Ogni dato inserito può contenere al massimo 16 caratteri.
- La zona centrale contiene tutte le funzioni collegate a un indirizzo di gruppo in ETS. Le funzioni compaiono sotto forma di una tabella che riporta le seguenti informazioni:
- **No. (fornito da ETS, non può essere modificato nel navigatore)**
Numero dell'oggetto di comunicazione
 - **Address (fornito da ETS, non può essere modificato nel navigatore)**
Indirizzo del gruppo collegato all'oggetto di comunicazione in ETS.
 - **Typ (fornito da ETS, non può essere modificato nel navigatore)**
Tipo della funzione configurata in ETS.
 - **Label (parametro, può essere modificato dal navigatore)**
Etichetta della funzione. È possibile inserire fino a 20 caratteri. Il testo può essere mandato a capo e visualizzato su due righe.
 - **View (parametro, può essere modificato dal navigatore)**
Per maggiori informazioni sulla visualizzazione delle funzioni, consultare i dettagli di configurazioni seguenti.
 - **Label (parametro, può essere modificato dal navigatore)**
Consente di definire la pagina sulla quale compare la funzione. Le 40 funzioni possono essere visualizzate su una sola pagina. Quando si visualizzano oltre 10 funzioni su una pagina, compare una barra di scorrimento.
 - **Param (parametro, può essere modificato dal navigatore)**
Per maggiori informazioni sugli altri parametri della funzione, consultare i dettagli di configurazioni seguenti.

11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE

Ogni tipo di dato di base (secondo la configurazione dell'ETS) può essere visualizzato in molti modi diversi. Utilizzare la colonna "View" per selezionare singolarmente il tipo di visualizzazione in un menu a discesa.

Tipo di funzione: Commutazione con indicatore
Commutazione senza indicatore



È possibile scegliere di utilizzare un pulsante ON/OFF (due pulsanti) o un pulsante di tipo ON, OFF o toggle (teleruttore) (un solo pulsante).

Ad esempio, se si sceglie il pulsante ON/OFF, compare la seguente visualizzazione:



Se si sceglie una funzione per un pulsante (ad esempio "pulsante ON"), compare la seguente visualizzazione che comprende un pulsante centrale:



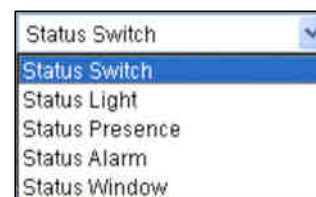
Se si sceglie una visualizzazione basata su simboli a forma di lampadina, il simbolo 0 l è sostituito da un'ICONA a forma di lampadina per i pulsanti e per l'indicatore di stato (ad esempio, per un pulsante ON/OFF assegnato a un punto luce):



Per questo tipo di funzione il campo del parametro della pagina di configurazione non ha alcuna funzione.

11.1 Tipo di funzione: Indicatore

La funzione 1 bit "Indicatore" ammette le seguenti impostazioni:



In base alla selezione, l'indicatore assume la forma di icone diverse.



Il campo del parametro della pagina di configurazione non ha alcuna funzione.

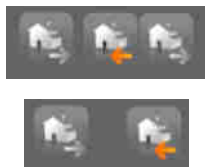
11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE (segue)

11.2 Tipo di funzione: Presenza

La funzione 1 bit "Presence" ammette le seguenti impostazioni:



ciò consente di stabilire se la funzione di commutazione deve essere attivata per mezzi di due pulsanti (Presence ON/OFF) o Presence Toggle (teleruttore).



Il campo del parametro della pagina di configurazione non ha alcuna funzione.

11.3 Tipo di funzione: Variazione

La funzione Variazione compare nel modo seguente:



quando si utilizza la funzione Variazione, una pressione breve consente di accendere le luci e una pressione lunga consente di modificarne l'intensità luminosa. **Utilizzare sempre il valore 1 (0...100 %) per gli incrementi di variazione.**

I campi del parametro e di visualizzazione della pagina di configurazione non hanno alcuna funzione.

11.4 Tipo di funzione: Tapparelle/Lamelle

La funzione Tapparelle compare nel modo seguente:



quando si utilizza la funzione Tapparelle, una pressione lunga consente di modificare la posizione delle tapparelle e una pressione breve consente di modificare l'orientamento delle lamelle.

I campi del parametro e di visualizzazione della pagina di configurazione non hanno alcuna funzione.

11.5 Tipo di funzione: Valore relativo di 1 byte [0...100 %]

Utilizzare questa funzione per visualizzare i valori da 1 byte come stato nel formato 0...100 % o per inviarli al bus. Sono disponibili le seguenti impostazioni



11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE (segue)

Se si sceglie "Status Display Only", la funzione viene utilizzata soltanto per visualizzare lo stato di un valore compreso tra 0 e 100 %. Compare nel modo seguente:



Se si sceglie l'impostazione "Buttons +/-", il valore può essere modificato mediante incrementi con i due pulsanti. La dimensione dell'incremento viene definita nel campo del parametro della pagina di configurazione (ad esempio, 10). La visualizzazione è la seguente:



Se si sceglie l'impostazione "Set Var Value", fare clic sul valore indicato nel campo per modificarlo. Premendo sul pulsante, il valore predefinito viene inviato al bus.

La visualizzazione è la seguente:



Se si sceglie l'impostazione "Set Fix Value", il valore fisso che è stato definito nel campo del parametro della pagina di configurazione viene inviato al bus dopo aver premuto il pulsante. La visualizzazione è la seguente:



Il campo del parametro della pagina di configurazione non ha alcuna funzione.

11.6 Tipo di funzione: valore 1 byte [0...255]

Utilizzare questa funzione per visualizzare i valori da 1 byte come stato normale nel formato 0...255 o per inviarli al bus. Sono disponibili le seguenti impostazioni



Le quattro prime impostazioni corrispondono a quelle della funzione di tipo "numero reale 1 byte [0...100 %]" (Vedi paragrafo 11.5). Un'altra selezione, "Heat Control", consente di impostare la modalità di funzionamento dei regolatori di temperatura di pezzi appropriati. Utilizzare i pulsanti per modificare la modalità di funzionamento (Comfort, Attesa, Notte e Protezione). In base alla modalità selezionata, il valore di 1 byte corrispondente viene inviato secondo le seguenti assegnazioni:

Modalità Comfort	→	Valore = 1
Modalità Attesa	→	Valore = 2
Modalità Notte	→	Valore = 3
Modalità Protezione	→	Valore = 4

11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE (segue)

La modalità di funzionamento compare nel modo seguente:



Modalità Comfort



Modalità Attesa



Modalità Notte



Modalità Protezione

11.7 Tipo di funzione: numero reale di 2 byte (EIS 5)

Utilizzare questa funzione per visualizzare i valori da 2 byte di tipo EIS 5 [-670 760...+670 760] come stato o per inviarli al bus. Sono disponibili le seguenti impostazioni



Le impostazioni e la visualizzazione corrispondono a quelle della funzione di tipo 1 byte relativo [0...100 %]. (Vedi paragrafo 11.5). Per le impostazioni "Buttons +/-" e "Set Fix Value", nel campo del parametro inserire soltanto numeri interi (ad esempio : 1, 2, 5, 10). I numeri reali (ad esempio 0,5) non sono autorizzati.

11.8 Tipo di funzione: numero reale di 4 byte (EIS 9)

Utilizzare questa funzione per visualizzare lo stato di valori di 4 byte di dati di tipo EIS 9 [-9 999 999...+9 999 999].

I campi del parametro e di visualizzazione della pagina di configurazione non hanno alcuna funzione.

11.9 Tipo di funzione: contatore 2 byte (EIS 10)

Utilizzare questa funzione per visualizzare i valori da 2 byte di tipo EIS 10 [0,0,65 0,535] come stato o per inviarli al bus. Sono disponibili le seguenti impostazioni



Le impostazioni e la visualizzazione corrispondono a quelle della funzione di tipo 1 byte [0...100 %]. (Vedi paragrafo 11.5).

Per le impostazioni "Buttons +/-" e "Set Fix Value", nel campo del parametro inserire soltanto numeri interi (ad esempio : 1, 2, 5, 10). I numeri reali (ad esempio 0,5) non sono autorizzati.

11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE (segue)

11.10 Tipo di funzione: contatore 4 byte (EIS 11)

Utilizzare questa funzione per visualizzare i valori da 4 byte di tipo EIS 11 [0..99 999 999] come stato o per inviarli al bus. Sono disponibili le seguenti impostazioni



Le impostazioni e la visualizzazione corrispondono a quelle della funzione di tipo 1 byte [0...100 %]. (Vedi paragrafo 11.5). Per le impostazioni "Buttons +/-" e "Set Fix Value", nel campo del parametro inserire soltanto numeri interi (ad esempio : 1, 2, 5, 10). I numeri reali (ad esempio : 0,5) non sono autorizzati.

11.11 Tipo di funzione: richiesta/programmazione di scena 1 bit



Utilizzare questa funzione per definire gli elementi di controllo destinati a richiedere e a programmare scene. È possibile:

- richiedere 2 scene tramite un solo oggetto da 1 bit
- richiedere e programmare scene tramite due oggetti da 1 bit

Se si seleziona "Scene ON/OFF", la prima pressione sul pulsante invia l'oggetto di comunicazione con il valore 0 e richiede quindi la scena 1. La seconda pressione sul pulsante invia il valore 1 e richiede la scena 2.

Se si sceglie "Scene ON/OFF/Program", il sistema esegue una distinzione tra una pressione breve o lunga sui pulsanti. Una pressione breve invia il primo oggetto di comunicazione al fine di richiedere la scena corrispondente. Una pressione lunga invia il secondo oggetto di comunicazione con il valore 0 o con il valore 1 in base al pulsante utilizzato.

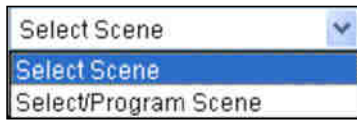
NOTA: il modulo di comunicazione IP non amministra le proprie scene. Viene utilizzato soltanto per programmare o inviare scene registrate in altri prodotti.

Per le due selezioni compare quanto segue:



11. DETTAGLI DELLA CONFIGURAZIONE *(segue)*

11.12 Tipo di funzione: richiesta/programmazione di scena 8 bit



Questa funzione consente a un utente di definire un elemento di controllo che permette di richiedere scene tramite un oggetto da 8 bit o di riprogrammarle.

Il numero di scena e il valore dell'oggetto corrispondente sono impostati nel campo del parametro della funzione, sulla pagina di configurazione.

Se si sceglie "Select Scene", vengono inviati l'oggetto di comunicazione e il suo valore predefinito (ad esempio : 0) e viene caricata la scena (ad esempio : scena 1).

Se si sceglie "Select/Program Scene", il sistema esegue una distinzione tra una pressione breve o lunga sui pulsanti. Una pressione breve invia il valore dell'oggetto nel campo del parametro. Una pressione lunga imposta anche il bit superiore (ad esempio Pressione breve → 0, pressione lunga → 128). Ciò attiva la funzione di programmazione degli elementi di scena e gli attuatori d'interruttore adeguati.

NOTA: il modulo di comunicazione IP non amministra le proprie scene. Viene utilizzato soltanto per programmare o inviare scene registrate in altri prodotti.

Per le due selezioni compare quanto segue:



Nota: l'insieme delle informazioni tecniche è disponibile su



www.legrandoc.com

12. RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE DI FABBRICA

Per ripristinare la configurazione di default dell'apparecchio, metterlo sotto tensione mantenendo il pulsante di programmazione premuto.

In questo modo l'apparecchio viene reinizializzato e ritrova la configurazione di default, nonché il proprio indirizzo fisico iniziale (15.15.255).